



Cosa vi
aspettate
dal futuro?

 **Planner**

Nota Informativa

ITALIANA
 assicurazioni

Per la tutela della **persona**



**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO
DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5074

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la Covip il 24/03/2010)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da Italiana Assicurazioni S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla Covip, ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

Italiana Assicurazioni S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PLANNER

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione

SCHEMA SINTETICA

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

INFORMAZIONI GENERALI

- Perché una pensione complementare
- Lo scopo di PLANNER
- Come si costruisce la prestazione complementare
- La struttura di governo di PLANNER – Il Responsabile

QUANTO E COME SI VERSA

- Il TFR
- I contributi

L'INVESTIMENTO

- Dove di investe
- Attenzione ai rischi
- Le proposte di investimento

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

- Cosa determina l'importo della tua prestazione
- La pensione complementare
- La prestazione in capitale
- Cosa succede in caso di decesso

LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE

IN QUALI CASI PUOI DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

- Le anticipazioni
- Il riscatto della prestazione maturata

IL TRASFERIMENTO AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

I COSTI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE

- I costi nella fase di accumulo
- L'indicatore sintetico dei costi
- I costi della fase di erogazione

IL REGIME FISCALE

- I contributi
- I rendimenti
- Le prestazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire
La valorizzazione dell'investimento
Comunicazioni agli iscritti
Il "Progetto esemplificativo"
Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

GLOSSARIO

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- PLANNER -

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione

- SCHEDA SINTETICA -

(dati aggiornati al 31/12/2009)

*La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di **PLANNER** rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa, del Regolamento e delle Condizioni generali di contratto.*

PRESENTAZIONE DI PLANNER

Elementi di identificazione

PLANNER, Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo pensione, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PLANNER è stato istituito da Italiana Assicurazioni S.p.A., Compagnia Italiana di previdenza, Assicurazioni e riassicurazioni, di seguito definita Compagnia - Società con un unico socio: Società Reale Mutua di Assicurazioni - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni, ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5074.

Destinatari

PLANNER è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

PLANNER è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite dalla Compagnia costituiscono patrimonio separato e autonomo della Compagnia stessa e sono destinate esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche a favore degli aderenti.

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni generali di contratto sono resi disponibili gratuitamente nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia e presso i soggetti incaricati del collocamento.

Con le stesse modalità, sono resi inoltre disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle rendite, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'aderente. Può essere richiesta alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti.

N.B.: le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico ed il rapporto tra la Compagnia e l'iscritto sono contenute nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto, dei quali ti raccomandiamo pertanto la lettura.

In caso di eventuali difficoltà interpretative, determinate dall'utilizzo di terminologie differenti nei diversi documenti, tieni presente che prevale quanto riportato nel Regolamento.

RECAPITI UTILI

Sito Internet: [www.italiana.it/ per la tua previdenza / Planner](http://www.italiana.it/per_la_tua_previdenza/Planner)
Indirizzo e-mail: benvenutitaliana@italiana.it
Telefono: 02 / 39.71.46.1
Fax: 02 / 32.71.27.0
Sede della Compagnia: Via M.U. Traiano, 18 – 20149 Milano (Mi)

Eventuali reclami possono essere indirizzati a:

Italiana Assicurazioni S.p.A. - Servizio "Benvenuti in Italiana" - Via M.U. Traiano, 18 - 20149 Milano (Mi);

Numero Verde: 800 – 10.13.13 (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20)

Fax : 011 – 74.25.420 oppure inviati via e-mail all'indirizzo: benvenutitaliana@italiana.it

TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

Contribuzione

La misura e la periodicità di contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale, annuale) sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate.

I contributi sono definiti su base annua, in misura fissa o indicizzata. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 erano già iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

Qualora il lavoratore intenda contribuire al PIP e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al PIP, nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, pur in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, di contribuire al PIP.

L'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo di versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta lo scioglimento del contratto. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

Opzioni di investimento

Denominazione	Tipologia	Descrizione	Garanzia
Italiana Linea Previdenza	Gestione assicurativa interna separata	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti, volti a favorire la stabilità del capitale e il consolidamento dei risultati. Orizzonte temporale: breve periodo. Il prodotto è comunque adatto anche a orizzonti di medio-lungo periodo per aderenti con bassa propensione al rischio. Grado di rischio: basso, in quanto la Compagnia garantisce la conservazione del capitale investito e un rendimento minimo pari al 2% annuo composto.	si

Rendimenti storici

Denominazione	Rendimenti storici (%)					Rendimento medio annuo composto (%)
	2005	2006	2007	2008	2009	
Italiana Linea Previdenza	n.d.	n.d.	n.d.	5,63%	4,30%	4,96%

Poiché la data di avvio della gestione è il 25/06/2008, non sono disponibili i dati di rischio/rendimento della Gestione per gli anni precedenti il 2008.

ATTENZIONE: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Prestazioni assicurative accessorie

Tipologia di prestazione	Adesione	Caratteristiche della prestazione
Premorienza	Facoltativa	<p>La prestazione consiste nella corresponsione di un capitale in caso di decesso dell'aderente nel periodo di copertura.</p> <p>L'importo è pari all'ultimo premio versato dall'aderente (escludendo eventuali versamenti aggiuntivi) moltiplicato per il numero delle rate ancora previste dal piano previdenziale fino al compimento del 65° anno per gli uomini o 60° anno per le donne, con un valore massimo assicurato di 100.000 euro.</p> <p>Il costo dipende dal sesso e dall'età dell'aderente al momento del versamento di ciascun premio e dalla durata residua del piano di versamenti.</p> <p>I coefficienti per il calcolo dei costi sono riportati nelle Condizioni generali di contratto.</p>
Invalidità totale e permanente	Facoltativa	<p>La prestazione consiste nel pagamento di un capitale in caso di invalidità totale e permanente (di grado superiore al 66%) dell'aderente insorta nel periodo di copertura.</p> <p>L'importo è pari all'ultimo premio versato dall'aderente (escludendo eventuali versamenti aggiuntivi) moltiplicato per il numero delle rate ancora previste dal piano previdenziale fino al compimento del 65° anno per gli uomini o 60° anno per le donne, con un valore massimo assicurato di 100.000 euro.</p> <p>Il costo dipende del sesso e dall'età dell'aderente al momento del versamento di ciascun premio e dalla durata residua del piano di versamenti.</p> <p>I coefficienti per il calcolo dei costi sono riportati nelle Condizioni generali di contratto.</p>

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Caricamento per spese di adesione	Non previsto
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
<i>Direttamente a carico dell'aderente</i>	
Caricamento sul premio	In percentuale dei contributi versati, prelevato all'atto di ciascun versamento, compresi gli eventuali versamenti aggiuntivi, con esclusione dei trasferimenti in entrata da altre forme pensionistiche. E' pari al 4,50% del premio.
<i>Indirettamente a carico dell'aderente⁽¹⁾</i>	
Gestione interna separata "Italiana Linea Previdenza"	Rendimento trattenuto: 1,50% su base annua prelevato dal rendimento della gestione interna separata.
⁽¹⁾ Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio della gestione interna separata possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo.	
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	Non sono previste spese
Trasferimento verso altra forma pensionistica	Non sono previste spese
Riscatto	Non sono previste spese
N.B.: Per maggiori informazioni v. sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare"	
N.B.: L'importo delle spese come sopra indicate può essere ridotto nei casi di adesione su base di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti, nonché di adesione dei dipendenti della Compagnia.	

Indicatore sintetico dei costi

Linea di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Italiana Linea Previdenza ⁽¹⁾	4,15%	2,71%	2,07%	1,54%

⁽¹⁾ L'indicatore include il costo per la garanzia di rendimento minimo.

N.B.: L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimata facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. sezione **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare"**).

Attenzione: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Adesioni su base di convenzionamenti

In caso di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti possono essere praticate condizioni differenti e gli importi indicati nelle Tabelle **"Costi nella fase di accumulo"** e **"Indicatore sintetico dei costi"** devono intendersi come importi massimi applicabili.

- PLANNER -

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

INFORMAZIONI GENERALI

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano; in questa situazione, pertanto, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. Cominciando prima possibile a costruirti una "pensione complementare", puoi integrare la tua pensione di base e mantenere così un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "**Il regime fiscale**").

Lo scopo di PLANNER

PLANNER è un piano individuale di previdenza realizzato mediante un contratto di assicurazione sulla vita che ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ("rendita") che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio.

A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nel tuo esclusivo interesse investendoli all'interno della Gestione separata "Italiana Linea Previdenza".

Come si costruisce la prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. "**fase di accumulo**", cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la "posizione individuale" rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella cosiddetta "**fase di erogazione**", cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").



Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** del **Regolamento**.

La struttura di governo di PLANNER – Il Responsabile

La Compagnia amministra la Gestione separata di **PLANNER** mantenendola distinta dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti e destinandola esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La Compagnia nomina un **Responsabile**, che è una figura dotata di requisiti professionali qualificati ed indipendente dalla Compagnia stessa, avente il compito di controllare che, nell'attività di **PLANNER** vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.



I requisiti e le funzioni attribuite al Responsabile sono contenute nell'apposito **Allegato al Regolamento**. Per ulteriori informazioni sull'attuale Responsabile consulta la sezione **“Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare”**.

QUANTO E COME SI VERSA

Il finanziamento di **PLANNER** avviene mediante il versamento di contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, in aggiunta o in alternativa a tali contributi puoi versare il **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incremento successivamente.

- Le caratteristiche della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella **“Contribuzione”**.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, com'è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente all'interno della Gestione separata di **PLANNER**. La rivalutazione del TFR versato a **PLANNER**, pertanto, **non sarà più pari alla misura fissata per legge, ma dipenderà dal rendimento della Gestione separata Italiana Linea Previdenza**.

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma pensionistica complementare non è reversibile; **non potrai pertanto cambiare idea**.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo **“In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento”**).

I contributi

PLANNER ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercitare tale scelta è però importante che tu abbia ben chiaro che l'entità del versamento ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare, se lo riterrai necessario, modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il **“Progetto esemplificativo”**, che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **“Altre informazioni”**).

Attenzione: Gli strumenti che la Compagnia utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad essa disponibili. La Compagnia non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività alla Compagnia eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo **"Comunicazione agli iscritti"**.

Se sei un lavoratore dipendente, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti da diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III** del **Regolamento**.

L'INVESTIMENTO

Dove si investe

I contributi versati al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento e strumenti monetari), sulla base della politica di investimento definita per la Gestione Separata **Italiana Linea Previdenza** e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine "rischio" esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico, fermo restando che **PLANNER** garantisce ogni anno una rivalutazione minima del 2,00% annuo composto. Ciò significa che, sebbene il rendimento non possa scendere al di sotto di questo valore, varia nel tempo rendendo così **l'ammontare della tua pensione complementare non predefinito**. Tieni inoltre presente che il rendimento della gestione risente del maggior costo dovuto alla garanzia di rendimento minimo.

Le proposte di investimento

PLANNER prevede un'unica linea di investimento nella quale farai confluire i contributi versati.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato un "benchmark". Il Benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborato da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio. Con riferimento alla Gestione separata **Italiana Linea Previdenza** il benchmark è costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato), come pubblicato da Banca d'Italia e ripreso da ISVAP nelle statistiche annuali.

ITALIANA LINEA PREVIDENZA

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e il consolidamento dei risultati; è quindi particolarmente indicata per coloro che intendono ottimizzare, in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, la redditività del capitale, tenuta presente la garanzia del risultato.

Orizzonte temporale consigliato: breve periodo.

Il prodotto è comunque adatto anche a orizzonti di medio-lungo periodo per aderenti con bassa propensione al rischio in considerazione della stabilità dei risultati rafforzata dalla garanzia di una rivalutazione minima e dal consolidamento delle prestazioni.

Garanzia: la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore al 2,00%, consolidando di volta in volta l'incremento ottenuto; dei flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.

***N.B.:** Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Qualora ciò si verifichi, la Compagnia ne darà comunicazione all'aderente, consentendo, come prevede la normativa, di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.*

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: la composizione degli investimenti è prevalentemente orientata verso titoli di debito emessi o garantiti da Stati sovrani o da Organismi internazionali di Paesi OCSE, nonché obbligazioni corporate denominate in Euro, quotate e non quotate, con rating almeno pari all'investment grade. Inoltre, per la diversificazione degli attivi e per una maggiore redditività del portafoglio, gli investimenti possono essere rappresentati anche da titoli azionari (in via residuale), da altri titoli obbligazionari, nonché da quote di OICR (Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti, ETF e SICAV) o da strumenti monetari.

La Compagnia può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurre la rischiosità.

La Compagnia si riserva altresì la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo.

Gli investimenti possono anche essere effettuati in attività finanziarie non denominate in euro e potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

Le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area euro possono essere soggette a rischio di cambio.

La Compagnia si riserva, in particolari situazioni di mercato e nel periodo di inizio commercializzazione del prodotto, di mantenere gli attivi investiti nel mercato monetario.

La Compagnia si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

Le politiche gestionali sono strettamente connesse ai criteri contabili utilizzati per la determinazione del rendimento e caratterizzate dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni.

In particolare, le attività vengono contabilizzate al loro valore di iscrizione, definito anche “valore storico” e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I). Pertanto, concorrono alla formazione del rendimento, sia le cedole che i dividendi maturati, sia gli effettivi utili o perdite da realizzo.

Benchmark:

Tasso di rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato) come pubblicato da Banca d'Italia.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III** del **Regolamento**.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **PLANNER** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire, dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi e dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** (“rendita”), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che avrai accumulato (in relazione alla parte di prestazione che non richiederai in forma di capitale) e alla tua età a quel momento. La **“trasformazione” del capitale in una rendita** avviene applicando i “coefficienti di conversione” che trovi indicati nelle Condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell’andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiore sarà la posizione individuale accumulata e/o l’età al pensionamento, tanto maggiore sarà l’importo della tua pensione.

Per l’erogazione della pensione **PLANNER** ti consente di scegliere tra:

- A) una rendita vitalizia immediata rivalutabile (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- B) una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato);
- C) una rendita rivalutabile certa per un periodo compreso tra 5 e 15 anni, e successivamente vitalizia (in caso di decesso in un periodo iniziale prefissato e compreso tra 5 e 15, la rendita viene corrisposta, in misura totale, alle persone designate).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

La tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Tavola demografica:	IPS55 distinta per sesso e anno di nascita
Tasso tecnico:	2,00%
Rivalutazione:	in funzione del rendimento della Gestione interna separata Italiana Linea Previdenza

La Compagnia potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l’erogazione della rendita. La Compagnia ti informerà preventivamente e per iscritto, descrivendoti le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata inviandoti i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di determinate condizioni, previste dalla normativa assicurativa vigente, e comunque non avranno effetto nei tuoi confronti nei tre anni antecedenti al pensionamento.

N.B. Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.



Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta le **Condizioni generali di contratto e il documento sulle rendite**.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l’importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **PLANNER** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **PLANNER** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi famigliari, sottoscrivendo una rendita "reversibile" o "certa".

LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE

PLANNER ti consente di beneficiare delle seguenti prestazioni assicurative accessorie, attivabili congiuntamente o in alternativa:

- la corresponsione di un capitale al verificarsi della morte in data anteriore a quella di esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare, con il limite massimo del 60° anno di età per le donne o del 65° anno per gli uomini;
- la corresponsione di un capitale al verificarsi dell'invalidità totale o permanente in data anteriore a quella di esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare, con il limite massimo del 60° anno di età per le donne o del 65° anno per gli uomini;

La sottoscrizione di tale copertura è **facoltativa**, puoi quindi decidere liberamente se e come avvalertene. Se scegli di sottoscriverle, al verificarsi di eventi che comportino la morte o l'invalidità totale e permanente sarà corrisposto un capitale aggiuntivo. Il costo delle prestazioni assicurative accessorie viene detratto dall'importo del contributo versato. Il premio è determinato all'inizio di ciascun anno di assicurazione sulla base di parametri riportati nelle Condizioni generali di contratto, che tengono conto dell'importo del capitale assicurato, del sesso e dell'età dell'aderente che intende sottoscrivere la copertura e dalla periodicità prevista.



I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie facoltative sono indicati nelle **Condizioni generali di contratto** che ti vengono consegnate unitamente al Regolamento.

IN QUALI CASI PUOI DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi – di norma – al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **PLANNER** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio: spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni** e nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma verrà meno ogni rapporto tra te e **PLANNER**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **PLANNER**.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

IL TRASFERIMENTO AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **PLANNER**. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di **PLANNER**.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella **Parte VI del Regolamento** stesso.

I COSTI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione alla forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio, ecc..

Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai tuoi versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti. Pertanto i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **PLANNER** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti costi nella Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Scheda sintetica.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno della stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un "**Indicatore sintetico dei costi**".

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **PLANNER** (v. Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Scheda sintetica). Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. L'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie facoltative. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento (non presente su **PLANNER**); tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati da **PLANNER** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "**Indicatore sintetico dei costi**" nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confronto dovrai avere presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie, ...).

I costi nella fase di erogazione della rendita

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia immediata la Compagnia trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione, pari a 1,25% della rendita stessa, indipendentemente dalla periodicità di erogazione.

Tale percentuale è già ricompresa nella determinazione dei coefficienti di conversione in rendita dell'importo maturato della tua posizione individuale e pertanto graverà indirettamente sull'importo della rata di rendita.

Inoltre viene prelevato dal rendimento della Gestione interna separata "**Italiana Linea Previdenza**" una parte del rendimento (rendimento trattenuto) nella misura di 1,50 punti percentuali, come indicato nelle Condizioni generali di contratto.



I costi relativi alla erogazione delle altre tipologie di rendita previste sono indicati nelle **Condizioni generali di contratto** e nel **Documento sulle Rendite**.

IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **PLANNER** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007, ti viene riconosciuta la possibilità, nei venti anni successivi al quinto di partecipazione a **PLANNER** o ad un'altra forma pensionistica complementare di versare e dedurre contributi per un ammontare superiore ai 5.164,57 euro (ma in ogni caso non superiore a 7.746,86 euro) in relazione al minor utilizzo della deduzione dei contributi nei primi cinque anni di iscrizione.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con l'aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **PLANNER** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.

Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione a **PLANNER**. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il “**Modulo di adesione**” .

Il tuo contratto è concluso nel momento in cui la Compagnia ti rilascia la relativa polizza a conferma dell'adesione, fissando la decorrenza del contratto. Ciò può avvenire contestualmente alla tua adesione, comunque entro 15 giorni dal versamento della prima contribuzione.

Prima della conclusione del contratto, hai la possibilità di revocare l'adesione tramite raccomandata inviata alla Compagnia e, in tal caso, ti verrà rimborsato il contributo eventualmente versato.

Successivamente, entro trenta giorni dalla conclusione del contratto, hai la possibilità di recedere dal contratto stesso, dandone comunicazione, sempre mediante lettera raccomandata alla Compagnia. Entro i successivi trenta giorni ti sarà rimborsato il contributo versato.

La valorizzazione dell'investimento

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, la tua posizione individuale verrà rivalutata in base al rendimento della Gestione interna separata “Italiana Linea Previdenza” e certificato al 31 dicembre dell'anno solare precedente.

Per l'intera durata contrattuale il rendimento annuo attribuito è pari al 100,00% del rendimento certificato, diminuito di una commissione di gestione annua (rendimento trattenuto) del 1,5%. Il rendimento annuo attribuito è pari come minimo al 2%.

Nel caso di esercizio di prerogative individuali nel corso dell'anno (richiesta di pensionamento, trasferimento, anticipazioni, riscatto, ...), con riferimento al periodo decorso dall'ultima rivalutazione, la Compagnia comunque riconosce all'aderente la rivalutazione della posizione individuale maturata in **PLANNER**, per i mesi di competenza.

Il rendimento annuale conseguito dalla Gestione separata attribuito al contratto è definitivamente consolidato con effetto alla data di ricorrenza annuale.



Per ulteriori informazioni sulla valorizzazione dell'investimento puoi consultare le **Condizioni Generali di Contratto** ed il **Regolamento**.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **PLANNER** e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

La Compagnia si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica di **PLANNER** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il “Progetto esemplificativo” è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione e dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo “Progetto esemplificativo” personalizzato accedendo al sito web www.italiana.it / per la tua previdenza / Planner e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per l’assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **PLANNER**.

Reclami

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **PLANNER** devono essere inoltrati per iscritto al:
Servizio “Benvenutitaliana”

Italiana Assicurazioni S.p.A.

via Traiano, n. 18, 20149 Milano Mi

Numero Verde: 800.101.313 (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20)

Fax: 011 742 54 20

e-mail: benvenutitaliana@italiana.it

- PLANNER -
Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione
- INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE -
(aggiornate al 31/12/2009)

ITALIANA LINEA PREVIDENZA

Data di inizio operatività del fondo: 25/06/2008

Patrimonio netto al 31/12/2008:2.866.822 euro

Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

La Compagnia, pur riservandosi la definizione delle strategie generali di investimento, ha delegato la gestione delle risorse della Gestione interna separata **"Italiana Linea Previdenza"** a Banca Reale S.p.A., rimanendo la Compagnia responsabile verso l'Aderente per l'attività di gestione.

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con particolare attenzione agli aspetti di solidità dell'emittente, ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'valore storico' (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

La politica di investimento adottata dalla gestione mira ad ottenere rendimenti superiori all'inflazione, sia nel breve che nel lungo termine, e quindi il graduale incremento del capitale investito, offrendo in ogni caso una garanzia di rendimento minimo.

Le scelte di investimento sono effettuate nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, tenendo conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio.

Nel corso dell'anno la politica di investimento è stata caratterizzata da assoluta prudenza e dalla totale assenza di classi di attività diverse da titoli di debito pubblico appartenenti ai paesi dell'area euro, con una maggiore concentrazione di titoli di stato italiani. La durata finanziaria media degli attivi in portafoglio è stata progressivamente aumentata nel corso del 2009 e portata oltre i cinque anni, perseguendo sempre un'ampia diversificazione delle scadenze temporali.

Non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La Compagnia svolge un'attività di controllo degli investimenti, effettuando un'analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark, ed un'analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento prescelte.

Tali controlli sono attuati con cadenza periodica e con possibilità di approfondimenti quando necessari.

I dati di seguito riportati sono riferiti al 31 dicembre 2009.

Tav. II.1 Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				87,48%		Liquidità 12,52%
Titoli di Stato		87,48%		Titoli corporate	0%	
Emittenti Governativi	Sovranazionali	87,48%				
87,48%	0%			OICR	0%	

Tav. II. 2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	87,48%
Italia	41,07%
Altri paesi dell'area euro	46,41%
Titoli di capitale	0%

Tav. II. 3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	12,52%
Duration media (componente obbligazionaria)	6 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio	61,49%

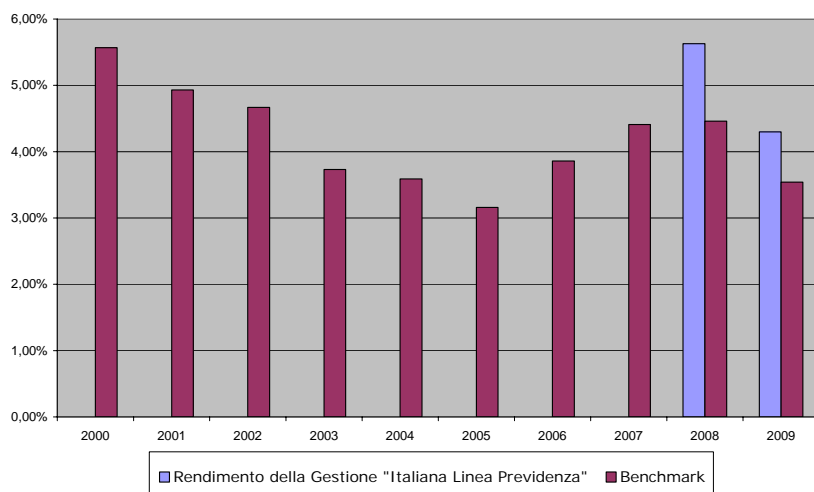
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Gestione Interna Separata Italiana Linea Previdenza a confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ▶ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ▶ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;
- ▶ il benchmark è stato riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II. 4 Rendimenti annui



Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato)

Tav. II. 5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Italiana Linea Previdenza	Benchmark
2 anni (2008 - 2009)	4,96%	4,43%
5 anni (2005 - 2009)	n.d.	3,88%
10 anni (2000 - 2009)	n.d.	4,19%

Tav. II. 6. Volatilità storica

Periodo	Italiana Linea Previdenza	Benchmark
2 anni (2008 - 2009)	2,81%	1,92%
5 anni (2005 - 2009)	n.d.	1,92%
10 anni (2000 - 2009)	n.d.	2,38%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Totale Expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il totale generale include gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Non è possibile rappresentare i dati del TER per la gestione dell'anno 2007 in quanto la Gestione separata è operativa dal 25/06/2008.

Tavola II.7 – TER

	2007	2008	2009
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	n.d.	1,50%	1,50%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE PARZIALE	n.d.	1,50%	1,50%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	n.d.	4,30%	2,80%
TOTALE GENERALE	n.d.	5,80%	4,30%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato, comparabile - in termini di composizione e di rischiosità - agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Covip

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Duration

Indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei relativi pagamenti. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Gestione interna separata

Fondo appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dell'art. 67, comma, del D.Lgs. 24 del febbraio 1998, n. 58. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita, si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi, ecc.

OCSE

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

Rating (o merito creditizio)

Indicatore sintetico dei gradi di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria; l'indicatore esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.

Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA, rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto **investment grade**) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

RID (Rimessa Interbancaria Diretta)

Autorizzazione permanente concessa dall'aderente alla Compagnia per l'addebito dei contributi pattuiti su un conto corrente.

Turnover (*tasso di rotazione del portafoglio*)

Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, ed il patrimonio netto medio.

Volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

- PLANNER -

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione

- SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE -

Informazioni aggiornate al 31/12/2009

LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI Società per azioni Fondata nel 1889.

La Società ha sede legale e uffici amministrativi in Via M.U. Traiano, 18 – 10149 Milano Mi.
Italiana Assicurazioni S.p.A. è iscritta al Registro Imprese Milano, Codice Fiscale e N. Partita IVA 00774430151 – R.E.A. Milano N. 7851.

La Compagnia fa parte del gruppo Reale Mutua, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La Società è iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente al Gruppo assicurativo Reale Mutua, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami I, II, III, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di euro 40.455.077,50 ed è interamente versato. L'unico azionista è Reale Mutua Assicurazioni.

Il **consiglio di amministrazione** di Italiana Assicurazioni. S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010, è così costituito:

- | | |
|--|---|
| • Mihalich Dott. Iti (Presidente) | Nato a Fiume, il 22/09/1931 |
| • Weigmann Avv. Marco (Vice Presidente) | Nato a Torino, il 20/05/1940 |
| • Albani Castelbarco Visconti Principe Dott. Cesare | Nato a Milano, il 20/12/1952 |
| • Avogadro Di Collobiano Conte Dott. Annibale (Amministratore) | Nato a Varese, il 05/12/1936 |
| • Baudi Di Selve Dott. Maurizio (Amministratore) | Nato a Losanna, il 23/05/1956 |
| • Carrara Ing. Mario | Nato a Torino, il 23/07/1940 |
| • Cena Dott. Rag. Vincenzo (Amministratore) | Nato a Genova, il 07/08/1933 |
| • Cicogna Mozzoni Conte Dott. Giorgio (Amministratore) | Nato a Torino, il 21/05/1944 |
| • Facchinetti Pulazzini Conte Avv. Giovanni (Amministratore) | Nato a Città di Castello, il 30/03/1956 |
| • Gianotti Barone Rag. Romano (Amministratore) | Nato a Chieri, il 26/07/1941 |
| • Lana Ing. Luigi (Amministratore) | Nato a Milano, il 24/03/1951 |
| • Marengo Di Moriondo Conte Dott. Enrico (Amministratore) | Nato a Torino, il 05/03/1933 |
| • Morotti Comm.Cav. Rag. Franco (Amministratore) | Nato a Alzano Lombardo, il 06/09/1941 |

Il **collegio sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2009, è così costituito:

- | | |
|--|------------------------------|
| • Cattaneo Prof. Mario (Presidente Coll.Sind.) | Nato a Genova, il 24/07/1930 |
| • Confalonieri Prof. Marco (Sindaco Effettivo) | Nato a Milano, il 16/08/1953 |
| • Aldè Dott. Giuseppe (Sindaco Effettivo) | Nato a Milano, il 11/09/1939 |
| • Rayneri Dott. Alessandro (Sindaco Supplente) | Nato a Torino, il 04/06/1932 |
| • Villa Prof. Gabriele (Sindaco Supplente) | Nato a Milano, il 18/06/1964 |

IL RESPONSABILE DEL PIP

Il **Responsabile** del PIP, in carica per il periodo di 3 anni a partire dall'approvazione del PIP da parte della Covip, è il Dr. Claudio Tomassini, nato a Roma il 13.10.1949.

LA REVISIONE CONTABILE

Si provvede di affidare la revisione contabile della Gestione interna separata "**Italiana Linea Previdenza**" a Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, già titolare dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio della Compagnia (conferito per gli anni 2006 – 2011 con delibera dell'Assemblea del 19/04/2006).

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni avviene esclusivamente presso le agenzie di Italiana Assicurazioni S.p.A.. L'elenco delle Agenzie è disponibile sul sito internet della Compagnia (www.italiana.it).

Mod. VITA58485

ITALIANA
assicurazioni



COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. Fondata nel 1889.
Sede Legale e Direzione Generale: Via Traiano, 18 - 20149 Milano - Italia - Tel. 02 397161 - Fax 02 3271270 - Internet: www.italiana.it
Capitale Sociale €40.455.077,50 int. vers. - Registro Imprese Milano, Codice Fiscale e N. Partita IVA 00774430151 - R.E.A. Milano N.7851
Società con unico socio: Società Reale Mutua di Assicurazioni - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni.
Iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente al Gruppo Assicurativo Reale Mutua, iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi.

www.italiana.it

GRUPPO REALE MUTUA